

BRUTTI CARATTERI 6

editoria e culture indipendenti

VERONA 27-28-29 MAGGIO 04-05-06 GIUGNO DUEMILADIECI

Capite ora perché i libri sono odiati e temuti? Perché rivelano i pori sulla faccia della vita.

La gente comoda vuole soltanto facce di luna piena, di cera, facce senza pori, senza peli, inespressive.

Ray Bradbury, Fahrenheit 451

Corpi. Corpi sequestrati, reclusi e percossi a morte, come quelli di Stefano Cucchi, Federico Aldrovandi, Aldo Bianzino, Stefano Frapporti, Marcello Lonzi, Giuseppe Uva e tanti altri come loro. Corpi violati, offesi e sfregiati come quelli delle prostitute, delle trans, delle lesbiche, delle donne vittime di violenza nel "focolare domestico". Corpi "a perdere", come quelli dei morti sul lavoro, e dei tanti lavoratori precari e non ai quali la crisi e le politiche economiche regalano un futuro in cui l'unica certezza è l'incertezza.

Corpi invisibili e schiavizzati, come quelli dei migranti. Corpi sottratti e normati, come quelli di chi è privato della possibilità di decidere da sé come intende vivere, amare, procreare, morire. Corpi scelti, corpi speciali, corpi franchi, quelli che combattono le guerre moderne e che sembrano fornire il modello cui ispirare il governo dello spazio pubblico nelle nostre città. Anticorpi, quelli che si sviluppano attraverso il confronto tra pari, la conoscenza, l'analisi, la diffusione di una cultura critica, libera, indipendente dal potere.

PROGRAMMA:

GIOVEDÌ 27 MAGGIO

CORPI NEGATI | Circolo Pink

19.00 | Aperitivo

21.00 | La difficile realtà delle persone gay, lesbiche e trans ugandesi. **Incontro con Kasha Jaqueline Nabagesera**, coordinatrice di Freedom and Roam Uganda (Faruganda), gruppo lesbico, trans, bisex di Kampala. A seguire proiezione di **The kuchus of Uganda** ("Omossessuali in Uganda"), della svedese Mathilda Piehl. L'incasso della serata sarà devoluto in solidarietà a Faruganda.

"L'Uganda è il Paese dove sono nata e nessuna persona e nessun pezzo di carta avranno il potere di farmi andare via". Kasha Jaqueline Nabagesera, in un'intervista rilasciata all'Association for women's rights in development.

Freedom and Roam Uganda, nata nel 2003 ad opera di un gruppo di lesbiche stanche di essere continuamente insultate e minacciate, si batte contro tutte le forme di discriminazione basate sull'orientamento sessuale e lavora coraggiosamente in un Paese in cui l'omosessualità è considerata reato ed è punita con la prigione. Il parlamento ugandese sta discutendo un disegno di legge che si propone di "sradicare" l'omosessualità attraverso l'introduzione di misure repressive pesantissime, tra cui la pena di morte. Faruganda ha stabilito nel corso degli anni importanti contatti internazionali con diversi Paesi occidentali che in questi mesi stanno esercitando forti pressioni, anche economiche, per evitare l'approvazione della sciagurata proposta di legge. Durante la serata avremo l'occasione non solo di capire meglio la difficile realtà ugandese, ma anche di realizzare una rete di solidarietà e, magari, attingere al coraggio di chi rischia la vita per ciò in cui crede.

www.faruganda.org

VENERDÌ 28 MAGGIO

CORPI VIOLATI | Sala Lodi

21.00 | La violenza contro le donne in famiglia e il rapporto con le istituzioni. **Incontro con Daniela Dana**, autrice di **Stato di Famiglia. Le donne maltrattate di fronte alle istituzioni** (Ediesse 2009). A seguire, **proiezione di Il corpo delle donne** (2009), documentario di Lorella Zanardo, Marco Malfi Chindemi, Cesare Cantù, sull'uso del corpo della donna in TV; **Linda**, di Vincenzo Greco (2009); **Fallocrazia e corpi di servizio**, workshop "antifascismo viola".

La maggior parte delle violenze sulle donne avviene nell'ambito della famiglia. E le leggi dello Stato italiano proteggono le donne dai maltrattamenti, dagli stupri, dalla violenza psicologica ed economica. Ma come agisce chi le deve concretamente applicare? Attraverso le testimonianze delle operatrici di case per le donne maltrattate di tutta Italia e delle stesse donne che vi fanno ricorso, questo libro racconta che cosa succede quando una donna decide di tirarsi fuori da una situazione di maltrattamenti da parte del partner. I poliziotti e i carabinieri, i giudici dei vari tribunali, gli assistenti sociali sono le figure chiave che possono – e per mandato istituzionale devono – aiutare le donne maltrattate in questo difficile passaggio. Ma le voci delle intervistate tracciano un quadro preoccupante di carenze degli interventi istituzionali.

Daniela Dana è ricercatrice in Sociologia presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano, dove insegna sui temi della globalizzazione e del rapporto tra economia e società. È autrice di diversi lavori, soprattutto sui temi dell'omosessualità ("Amiche, compagne, amanti. Storia dell'amore tra donne", 1994; "Matrimonio omosessuale", 1997; "Io ho una bella figlia... le madri lesbiche raccontano", 1998; "Crescere in famiglie omogenitoriali", insieme a Chiara Cavina), delle politiche sulla prostituzione ("Donne di mondo. Commercio del sesso e controllo statale", 2004; "Che cos'è la prostituzione? Le quattro visioni del commercio del sesso", 2004; "Prostituzione e vita pubblica in quattro capitali europee", 2006), della violenza contro le donne ("Ginocidio. La violenza contro le donne nell'era globale", 2007).

www.danieladana.it

IL CORPO DELLE DONNE è il titolo di un documentario di 25' sull'uso del corpo della donna in tv. Siamo partiti da un'urgenza. La constatazione che le donne, le donne vere, stiano scomparendo dalla tv e che siano state sostituite da una rappresentazione grottesca, volgare e umiliante. La perdita ci è parsa enorme: la cancellazione dell'identità delle donne sta avvenendo sotto lo sguardo di tutti ma senza che vi sia un'adeguata reazione, nemmeno da parte delle donne medesime. Da qui si è fatta strada l'idea di selezionare le immagini televisive che avessero in comune l'utilizzo manipolatorio del corpo delle donne. L'obiettivo è interrogarci e interrogare sulle ragioni di questa cancellazione, un vero "pogrom" di cui siamo tutti spettatori silenziosi. Il lavoro ha poi dato particolare risalto alla cancellazione dei volti adulti in tv, al ricorso alla chirurgia estetica per cancellare qualsiasi segno di passaggio del tempo e alle conseguenze sociali di questa rimozione.

www.ilcorpodelledonne.net

SABATO 29 MAGGIO

LIBRI CON LE ALI | Piazza Dante

17.30 | **Happening/performance.**

Fatti rubare un libro (arriva con te ma se ne può andare con chi vuole)

Un libro non ha bisogno di: permesso di soggiorno, passaporto, cittadinanza, tessera elettorale, nazionalità, permessi, confini, divieti. Un libro non ha bisogno di essere comprato. Un libro ha bisogno solo di un corpo e di una voce per essere letto. Una volta le piazze vivevano anche di parole, erano luoghi in cui la cultura e la memoria venivano tramandate. Oggi sembrano solo spazi vuoti, attraversati di passaggio da chi pare non aver più voglia di essere attraversato. Se pensi che la cultura debba e possa circolare ovunque liberamente tra le persone, ti invitiamo a condividere uno dei tuoi libri preferiti, quello che non hai mai dimenticato, quello che hai perso e ritrovato, quello di cui ti sei innamorato.

Ecco cosa devi fare:

- 1- Scegli un brano (qualche riga!) che ti piacerebbe venisse letto e mettilo in un segnalibro bello evidente.
- 2- Portalo in Piazza Dante sabato 29 maggio alle ore 17.30.
- 3- Metti il tuo libro sulla linea che trovi disegnata per terra: tutti i libri disegneranno una luuuuunga spirale.
- 4- Scova il titolo che ti intriga di più e leggi il brano che qualcuno/a ha scelto per te.
- 5- Alla fine il tuo libro se ne andrà a raccontare nuove storie nelle tasche di chi gli pare...
(a cura di: book liberation front)

CORPI PAUROSÌ, CORPI IMPAURITI | Esposta

20.00 | Inaugurazione della **mostra** delle tavole del libro illustrato **Il Babau. Paura del buio?!** (Collane di Ruggine 2009) e presentazione con **Reginazabo**, curatrice del progetto.

Il tutto condito con abbuffet e reading pauroso. Buh!

Il Babau è l'ultima frontiera nella politica dell'ansia. Semplice e primordiale paura. Diverso dal terrore, più simile alla goccia che ti cade in testa e pian piano ti porta incosapevolmente alla pazzia. Il nostro buffo mondo sta prendendo coscienza dell'esistenza del Babau. L'ansia di sicurezza, la paura del proprio simile, il rancore confuso e convulso che trasudano da ogni dove in questi anni difficili trovano la propria naturale conclusione nell'avvento del Babau. Non ci sarà più bisogno di invocare/creare/inventare emergenze e pericoli, tutti avranno paura del buio e basterà invocare il Babau perché ogni complessa manovra di ingegneria sociale trovi una giustificazione. Il Babau è meglio del terrore, perché il Babau non ti uccide subito, ti logora e ti porta a modificare il tuo sguardo sulla realtà in un'ottica schizoide, che alimenta se stessa. Nel paese del Babau può essere vero tutto e il contrario di tutto.

<http://collanediuggine.noblogs.org>

<http://paura.anche.no/>

VENERDÌ 04 GIUGNO

CORPI A STAMPA | Porta Palio

19.00 | Apertura esposizione libri e svelatura di **Un corpo di storie**, mostra di fumetti, immagini e parole a cura degli autori di **Cyrano Comics** e **DOUble SHOT**.

Cyrano comics: il gruppo nasce nel 2008, un drappello di appassionati veronesi, disegnatori e sceneggiatori. Oggi conta circa una cinquantina di membri ed è molto attivo nella collaborazione con enti e associazioni, organizza corsi di disegno per aspiranti fumettisti, laboratori per bambini, mostre e presentazioni, ma anche lavori su commissione, per la realizzazione di libri illustrati, loghi e pubblicità. Il ricavato di queste mille imprese viene naturalmente reinvestito nella pubblicazione della rivista "Comics Factory" e della collana monografica "Cyrano Comics presenta".
www.cyranocomics.org

DOUble SHOT nasce nel 2006 come etichetta editoriale della Bottero Edizioni, con l'intenzione di presentare al pubblico italiano graphic novel e serie a fumetti di notevole interesse artistico. Non solo proposte editoriali, ma anche mostre, workshop, partecipazione e organizzazione di fiere ed eventi. L'Associazione inizia perciò a collaborare con la Biblioteca delle Oblate e con la Scuola Internazionale di Comics di Firenze e a proporsi anche come punto di approdo di progetti di autori esordienti e non.

www.doubleshot.it

LA SCORPACCIATA | Porta Palio

20.00 | Cena palestinese.

21.00-23.00 | **Elemento di disturbo**, i giocolieri della serigrafia casalinga, vi introdurranno in questo mondo per iniziati. **Portati una maglietta da casa**, noi ci mettiamo gli strumenti, le dritte e... si stampi!

Elemento di disturbo è un'associazione senza fini di lucro che promuove la pratica dell'autoproduzione. Inquadrata in un'ottica di libera circolazione di conoscenze e di sapere, l'associazione non produce magliette (se non quelle per l'autopromozione o per la raccolta di fondi da investire all'interno dell'associazione stessa), ma mette a disposizione tecniche, conoscenze e materiali affinché anche il più estraneo ai processi di stampa, possa imparare e realizzare le proprie magliette indipendentemente da credo politico, razza, situazione sociale o religione. L'associazione non fermenta solo la libera circolazione di saperi, pensieri e materiali, ma lo spirito di promuovere il materiale prodotto in maniera alternativa alle produzioni di massa, a favore delle produzioni sociali. Le fabbriche chiudono, la serigrafia apre.

<http://elementodidisturbo.com>

CORPO DI BACCO | Porta Palio

22.00 | **OSTERIA POPOLARE BERICA** in concerto (blasphem rock'n'folk from Vicenza)

www.myspace.com/osteriapopolareberica

A seguire, all'insegna del sunshine sound più spinto... **dj Cimice Violento & Paul Astro**.

SABATO 05 GIUGNO

CORPI CLANDESTINI | Porta Palio

16.00 | Apertura esposizione libri.

17.00 | Racconti di autori migranti e italiani: voci, culture, pensieri contro una politica razzista. **Incontro** e reading con **Marina Sorina**, coautrice di **Rondini e ronde** (Mangrovie 2009). Presenta: **Ramona Parenzan**.

Dietro il ddl 733 B si cela una delle leggi tra le più retrive pensate dal governo Berlusconi, cinicamente detta "pacchetto sicurezza". Dal 2 giugno 2009, giorno della sua entrata in vigore, la clandestinità è un reato penale. Fuggire da un Paese in guerra, dalle torture, dalla fame e scegliere l'Italia come approdo porta dritti in quei lager che sono i Centri di identificazione ed espulsione. Oppure in galera. I racconti contenuti in questa antologia sono stati scritti da autori migranti e italiani. Voci, culture, pensieri diversi levati contro una politica razzista che non può e non deve avere la meglio sul nostro futuro. Impensabile senza immigrati. E senza l'arricchimento che scaturisce dal confronto tra diverse culture.

Marina Sorina è nata a Charkov, in Ucraina. Ha studiato a Charkov e a Gerusalemme. Vive a Verona dal 1995 e in questi anni ha pubblicato articoli e racconti su varie riviste letterarie e il volume "Voglio un marito italiano" (Il punto d'incontro 2006). Ha inoltre tradotto in russo un ciclo di poesie di Pier Paolo Pasolini. Si è laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Verona con una tesi sulle traduzioni di Gogol' in italiano. Nella stessa università ha discusso una tesi di dottorato di ricerca sulla storia editoriale delle traduzioni dal russo in italiano.

Ramona Parenzan è laureata in filosofia e studia sociologia della multiculturalità all'università di Urbino. Da anni operatrice e formatrice sui temi della multiculturalità. Insegna italiano lingua seconda a minori e adulti stranieri. Tra le sue pubblicazioni, per Ombre corte nel 2009 ha pubblicato "Intrusi. Vuoto comunitario e nuovi cittadini".

CORPI DI CARTA | Porta Palio

19.00 | Incontro con Alberto Ponticelli, creatore di *Blatta* (Leopoldo Bloom 2008), con **esposizione** di una selezione delle sue tavole migliori. A seguire: **Coprilo**. Porta il tuo libro preferito: fumettari assetati di inchiostri e disegnatori selvaggi saranno pronti a ricoprirlo con una **sovracopertina d'autore**.

Alberto Ponticelli, nato a Milano nel giugno 1969, esordisce con Graziano Origa, disegnando il "Sentimental Hacker Superhero Videomax n° 12". Dal 1995 entra nello Shok Studio, la cui seconda produzione, "Egon", viene pubblicata anche negli Usa dalla Dark Horse Comics. Dal 1999 inizia a lavorare negli States, per diversi progetti della Image, della Marvel e infine della Buenavista/Disney (la graphic novel di "Alias"). Nel 2008, scrive e disegna "Blatta" per Leopoldo Bloom Editore, che vince il premio Carlo Boscarato 2009 come Miglior libro a fumetti italiano. Nello stesso anno è in nomination agli Eisner Awards come Miglior nuova serie per "Unknown Soldier".
www.albertoponticelli.com

LA SCORPACCIATA | Porta Palio

20.00 | Cena palestinese.

CORPI SONORI | Porta Palio

21.00 | 40 persone in viaggio, 6000 chilometri in 15 giorni, 12 concerti, 4 diari. Gli **Arbe Garbe** presentano con parole e suoni i **Diari de Argentina y Uruguay** (Forum 2005).

Il libro, a cura di Federico Galvani, racconta la rocambolesca tournée che nel 2005 ci portò in giro per il SudAmerica assieme ad altri 4 gruppi musicali (Tre Allegri Ragazzi Morti, Kosovni Odpadki, Kravski Ovcarij, Jabberwocky). È un collage di 4 diversi diari scritti durante il viaggio, impreziosito dalle foto di Cecilia Ibañez e dalle illustrazioni di Davide Toffolo. La cultura musicale contemporanea del Nordest si incontra con i giovani figli e nipoti delle grandi ondate migratorie del novecento ma anche con l'Argentina dei giorni nostri e le sue mille sfaccettature.

22.00 | ARBE GARBE in **concerto** (Friül combat folk from Udin).

www.arbegarbe.com | www.myspace.com/arbgarbe

DOMENICA 06 GIUGNO

CORPI A PERDERE | Porta Palio

16.00 | Apertura esposizione libri.

17.30 | Quante persone sono state rinchiusi in una caserma, in una questura, in un carcere, in una struttura psichiatrica da vive e ne sono uscite senza vita? **Tavola rotonda** con parenti e amici di alcune vittime della violenza delle istituzioni:

— **MARIA CIUFFI**, mamma di Marcello Lonzi

www.ristretti.it/areestudio/disagio/lonzi/cronaca.htm

— **MARIA ELIANTONIO**, mamma di Manuel Eliantonio

<http://blog.libero.it/manuelEliantonio>

— **LUCIA UVA**, sorella di Giuseppe Uva

www.zic.it/giuseppe-uva-come-aldro-e-cucchi-stessi-depistaggi-stessa-omerta

— **GIUSEPPE TARALLO** e **VINCENZO SERRA**, del Comitato verità e giustizia per Francesco Mastrogiovanni

www.giustiziaperfranco.it

— **COMITATO VERITÀ E GIUSTIZIA PER ALDO BIANZINO**

veritaperaldo.noblogs.org

— **FAMILIARI DI STEFANO FRAPPORTI**

<http://frapportistefano.blogspot.com>

Un'analisi pur approssimativa della cronaca di questi ultimi dieci anni mostra senza equivoci che le violenze praticate da dirigenti e agenti delle polizie si riproducono continuamente e con sempre maggiore frequenza e gravità. Dalle botte ai manifestanti contro il Global forum di Napoli nel 2001 alle violenze al G8 di Genova tre mesi dopo, fino ai pestaggi nelle carceri, per strada, nelle caserme, nei commissariati di Ps, nelle stazioni dei carabinieri, nelle postazioni delle polizie locali, e perfino in alcuni ospedali e infermerie. E ancora, alle violenze contro No Tav, No Dal Molin, No discariche, No Ponte e quanti dimostrano in piazza per lotte sindacali o per la casa. Le pratiche violente e la tortura sono un continuum che lega i comportamenti ormai abituali di una parte del personale delle polizie a quelli di caporali, capufficio, cittadini "zelanti", giovinasti neofascisti e persino di qualche insegnante e operatore sociale convertito al compito di ausiliario dei rambisti delle polizie. Non si tratta di strani rigurgiti autoritari di un'effimera congiuntura, ma siamo di fronte all'esito prevedibile del successo del dominio liberista. Un dominio che non può e non vuole lasciare spazio a mediazioni e che deve imporre con la violenza le sue scelte: dalla iper-produttività per la massimizzazione ad oltranza dei profitti alla neoschiavizzazione. E il livello microsociologico del frame della guerra che prevale sulla diplomazia, cioè sulla politica. Tutti sanno che i casi svelati sono solo una piccola parte di quanto avviene e che chi riesce a renderli noti fa molta fatica e spesso rischia in prima persona perché i carnefici si sentono impuniti e le vittime assolutamente prive di qualsiasi protezione. È possibile che tutto ciò rischi di trascinare la società intera verso una crisi drammatica. E saranno sempre i soliti a pagarne i costi.

Salvatore Palidda su "Il manifesto", 14 maggio 2010

20.30 | Rappresentazione teatrale: COME È MORTO STEFANO FRAPPORTI? Un teatro senza professionisti.

Una ricostruzione della sera di martedì 21 luglio 2008, conclusasi con la morte nel carcere di Rovereto di Stefano "Cabana" Frapporti. Oltre lo spettacolo, una narrazione a voce alta delle lacune, delle contraddizioni, delle menzogne, delle omertà costruite per giustificare una vita stroncata. Un ragionamento con il pensiero e con il cuore. Perché così non si muoia mai più.

I LUOGHI DI BRUTTI CARATTERI 2010

CIRCOLO PINK > via Scrimieri 9 < giovedì 27 maggio

SALA CIVICA E. LODI > Via S. Giovanni in Valle 13/b < venerdì 28 maggio

PIAZZA DANTE < sabato 29 maggio

ESPOSTA > Interrato dell'Acqua Morta 13b < sabato 29 maggio

Società di Mutuo Soccorso Porta Palio > Dentro la Porta! Stradone Porta Palio < venerdì 4 giugno, sabato 5 giugno, domenica 6 giugno

Durante Brutti Caratteri saranno presenti le produzioni di: A-rivista anarchica - Achab - Agenzia X - Alegre - Becco Giallo - Biblioteca Franco Serantini - Black velvet - Chersilibri - Cierre - Colibri - Cyrano Comics - Derive Approdi - DOUble SHOt - Eleuthera - La Fiaccola - Leopoldo Bloom - Nautilus - NDA press - Le nubi - Nuovi mondi media - Odradek - Ombre corte - Purple press - Sensibili alle foglie - Shake - Stampa alternativa - Zero in condotta

E inoltre: banchetti con fanzines e autoproduzioni e banchetti informativi della campagna "Acqua bene comune" (www.acquabenecomune.org) e del comitato contro il traforo delle Torricelle (www.traforo.it)

**BRUTTI CARATTERI È AL COPERTO: SI TIENE ANCHE IN CASO DI PIOGGIA
DURANTE TUTTA LA RASSEGNA È POSSIBILE MANGIARE E BERE (con possibilità di ALTERNATIVA VEGANA)
IL 04-05-06 GIUGNO ESPOSIZIONE LIBRI DI CASE EDITRICI INDIPENDENTI
PROGRAMMA COMPLETO E AGGIORNAMENTI SU
veronainforme.noblogs.org - www.circolopink.it**

Dal 2003, Brutti caratteri a Verona è una rassegna, un festival, un laboratorio dedicato all'editoria e alle culture indipendenti. Indipendenti dal potere e dal primato del mercato sulla cultura e sul pensiero critico. Piccole case editrici, progetti di autogestione, stili di vita alternativi, produzioni culturali "non allineate" _

Nel 2010, Brutti caratteri giunge alla sua sesta edizione. Promossa dalla Biblioteca G. Domaschi, da La Chimica, dal Circolo Pink glibte e dall'associazione Esposta, Brutti caratteri è esposizione e presentazione di volumi, dibattiti e workshop, mostre e proiezioni, teatro e concerti. Uno spazio di confronto e di crescita reciproca al di fuori dei percorsi angusti del populismo identitario, che vede in ogni cultura altra un pericolo per la propria sicurezza _